



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 385/2026

Oggetto: VARIAZIONE AL PEG 2025/2027 ANNUALITA' 2026 - SERVIZI LEGALI SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLO ANALOGO.

L'anno **2026** il giorno **24** del mese di **agosto** alle ore **12:50** e seguenti nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza **PELLEGRINO GIUSEPPE** nella qualità di PRESIDENTE.
Sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

TRANCHIDA GIACOMO	Assente
PELLEGRINO GIUSEPPE	Presente
ABBRUSCATO VINCENZO	Presente
VASSALLO ANDREA	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
LA PORTA GIUSEPPE	Presente, collegato da remoto in videoconferenza
D'ALI' ROSALIA	Assente
VIRZI' GIUSEPPE VINCENZO	Presente
PASSALACQUA GIULIA	Presente
POMA GIUSY ILENIA	Assente
GENCO ANDREA	Assente

Assenti: 4, Tranchida Giacomo, D'Ali' Rosalia, Poma Giusy Ilenia, Genco Andrea.

Partecipa il VICE SEGRETARIO GENERALE **GABRIELE NUNZIATA**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, predisposta dal Responsabile del procedimento competente per materia nel testo che segue:

Servizio SERVIZI LEGALI - SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLO ANALOGO

La Dirigente del I Settore Dott.ssa Nunziata Gabriele sottopone alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione nel testo che segue:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: VARIAZIONE AL PEG 2025/2027 ANNUALITA' 2026 - SERVIZI LEGALI SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLO ANALOGO-

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO CHE:

- ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi, secondo criteri e le norme dettate dagli Statuti e dai Regolamenti ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnino l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di erogazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa della gestione e dei relativi risultati (art. 4, comma 2. D.lgs 30 Marzo 2001 n. 165);

RICHIAMATI

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del quale gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico – amministrativo definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni (comma 1), mentre ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, nonché la gestione tecnica, finanziaria e amministrativa (comma 2).

- l'ultimo Decreto sindacale n. 34/2024, con il quale sono stati rimodulati ed attribuiti gli incarichi ai Dirigenti.

PREMESSO CHE è pervenuta all'ufficio legale richiesta di rimborso delle spese legali avanzata da parte di un dipendente che, nell'esercizio delle proprie funzioni, è stato sottoposto a procedimento giudiziario conclusosi con Decreto di Archiviazione *“per infondatezza della notizia di reato”*.

RICHIAMATI altresì:

- l'articolo 43 del CCNL 2022/2024 - area comparto Funzioni locali - che disapplica e sostituisce l'art. 59 del CCNL 2019 - 2021 area comparto Funzioni locali che così recita:

1. Gli enti, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un suo dipendente, per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assumono a proprio carico, a condizione che non sussista un presunto e motivato conflitto di interesse, anche solo potenziale, ogni onere di difesa per tutti i gradi del giudizio - ivi inclusi gli oneri relativi ai consulenti tecnici e alle fasi preliminari, ove propedeutiche e necessarie per le successive fasi del giudizio facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso.

2. Qualora non abbia trovato applicazione il comma 1 e il dipendente intenda comunque nominare un legale o un consulente tecnico di sua fiducia, lo comunica tempestivamente all'amministrazione che può esprimere il suo motivato diniego non oltre i successivi 15 giorni; in questo caso i relativi oneri sono

interamente a carico dell'interessato, fatto salvo il rimborso nei termini e secondo le condizioni di cui ai commi 3 e 4 e fatte salve eventuali, diverse disposizioni di Legge in materia.

3. Nel caso di conclusione favorevole dei procedimenti di cui al comma 1 e specificamente, nell'ambito del procedimento penale, con sentenze o decreti di assoluzione o di non luogo a procedere, o di archiviazione, che abbiano valore di cosa giudicata, perché il fatto non sussiste o perché l'imputato non lo ha commesso o per infondatezza della notizia di reato o perché il fatto non è previsto dalla Legge come reato, nonché per remissione di querela, l'ente procede al rimborso delle spese legali e di consulenza nel limite massimo dei costi a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore, relativamente al legale, ai parametri minimi ministeriali forensi. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al personale non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse, anche solo potenziale, ivi inclusi i procedimenti amministrativo-contabili, ove il rimborso avverrà nei limiti consentiti dall'ordinamento. Resta ferma, per tutti i procedimenti, la verifica di congruità della spesa. Gli enti possono concedere anticipazioni del rimborso in caso di sentenza di assoluzione pronunciata in appello, salva la ripetizione nel caso di sentenza definitiva che accerti la responsabilità.

4. Resta comunque ferma la possibilità per il personale di nominare un proprio legale o consulente tecnico di fiducia, anche a supporto del legale o del consulente messo a disposizione dell'ente, anche senza la previa comunicazione all'amministrazione di cui al comma 2. In tali casi e nel caso in cui l'amministrazione abbia comunicato il suo motivato diniego ai sensi del comma 2, anche ove vi sia la conclusione favorevole del procedimento, i relativi oneri restano interamente a suo carico.

5. L'amministrazione dovrà esigere dal dipendente eventualmente condannato con sentenza passata in giudicato per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dalla stessa per la sua difesa ivi inclusi gli oneri sostenuti nei procedimenti di cui al comma 1.

6. Il presente articolo disapplica e sostituisce l'art. 59 del CCNL del 16-11-2022.

- l'articolo 39 della legge regionale 29 dicembre 1980, n. 145, rubricato "patrocinio legale" stabilisce che "ai dipendenti che, in conseguenza di fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio e dei compiti d'ufficio, siano soggetti a procedimenti di responsabilità civile, penale o amministrativa, è assicurata l'assistenza legale, in ogni stato e grado del giudizio, mediante rimborso, secondo le tariffe ufficiali, di tutte le spese sostenute, sempre che gli interessati siano stati dichiarati esenti da responsabilità".

RITENUTO necessario procedere al rimborso delle spese legali nei confronti del dipendente che ne ha fatto richiesta.

PRESO ATTO che il capitolo di pertinenza non presenta alcuna copertura finanziaria, per cui al fine dell'impinguamento dello stesso si è reso necessario acquisire autorizzazione da parte del I Settore, ufficio personale e servizi demografici, all'utilizzo di somme allocate al peg del medesimo settore, che al presente atto si allega.

RITENUTO opportuno, a seguito dell'esigenza rappresentata in premessa ed al fine di garantire una puntuale registrazione contabile della spesa da sostenere, procedere ad una variazione del PEG 2025/2027, annualità 2026, come da prospetto contabile n.135 del 19/08/2026, significando che non comporta variazioni nelle risultanze finali.

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 10/04/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 148 del 16.04.2025 è stato approvato il PEG 2025/2027, parte finanziaria;
- il 31/12/2025 è scaduto il termine per l'adozione del bilancio di previsione del triennio 2026/2028 da parte del consiglio comunale;

- con il Decreto del Ministro dell'interno del 26 febbraio 2026 è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2026 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana. (GU Serie Generale n.53 del 05-03-2026);
- l'ente, pertanto, si trova in regime di gestione provvisoria ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000.
- l'art. 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone che nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio o il bilancio non sia stato approvato nei termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'Ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

VISTO il prospetto contabile di variazione predisposto dai Servizi Finanziari n.135 del 19/08/2026 , che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le proposte movimentazioni di bilancio rispondono all'andamento effettivo della gestione e non pregiudicano il pareggio economico finanziario di bilancio e gli equilibri di cassa, con riferimento all'operazione in argomento;

VISTI:

- il punto 8.13 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2001 stabilisce "*Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria è possibile per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli;*
- l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 126/2011, riguardante le variazioni di bilancio ed in particolare il comma 5-bis che disciplina le variazioni di competenza della Giunta Comunale fra le quali rientrano, come previsto dalla lett. e-bis), le "*variazioni compensative tra macroaggregati dello stesso programma all'interno della stessa missione;*

VISTI altresì:

- il prospetto contabile che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- l'art. 97 del TUEL;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale di Contabilità;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **APPROVARE** il prospetto contabile di variazione predisposto dai Servizi Finanziari con il n. 135 del 19/08/2026, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. **AUTORIZZARE** l'ufficio di ragioneria, ai sensi dell'art 175 del D.lgs 267/2000, ad effettuare la variazione al PEG 2025/2027 esercizio 2026, secondo le indicazioni del prospetto contabile n. 135 del 19/08/2026, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. **DARE ATTO** che con l'approvazione delle odierne variazioni vengono rispettati gli equilibri di bilancio, nonché i vincoli di finanza pubblica e non si registrano variazioni nelle risultanze contabili finali;
4. **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per consentire la tempestiva esecuzione dei successivi adempimenti di legge.

*Il Responsabile del Procedimento
l'Istruttore Amministrativo
Sig.ra Maria Maltese*

*Il Funzionario – Titolare di E. Q.
Dott.ssa Francesca Cariello*

Sottoscritta dal Dirigente
GABRIELE NUNZIATA
(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)
in data 19/08/2026



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: VARIAZIONE AL PEG 2025/2027 ANNUALITA' 2026 - SERVIZI LEGALI SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLO ANALOGO;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990 come recepito dalla L.R. n. 48/1991 e così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, la proposta di deliberazione reca sia il parere di regolarità tecnica che il parere di regolarità contabile;

Considerato che, in relazione ai presupposti di fatto e di diritto accertati e verificati dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente proponente, vengono condivisi e fatti propri tutti gli elementi della proposta di deliberazione;

Visto l'O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

con voti unanimi espressi mediante scrutinio palese

DELIBERA

di approvare, facendo propria in tutti i suoi elementi, la proposta di deliberazione in precedenza riportata.

Dopo di che la Giunta, con separata votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione di cui sopra **urgente ed immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche, ed il segretario, con la firma apposta di seguito, ne attesta l'esecutività.

Approvato e sottoscritto



**L'ASSESSORE ANZIANO
ABBRUSCATO VINCENZO**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



**IL VICE SEGRETARIO GENERALE
GABRIELE NUNZIATA**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



**IL PRESIDENTE
PELLEGRINO GIUSEPPE**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 4869/2026 ad oggetto: VARIAZIONE AL PEG 2025/2027 ANNUALITA' 2026 - SERVIZI LEGALI SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLO ANALOGO.- si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile, preso atto dei nulla osta dei Servizi Demografici e dell'Ufficio del Personale, trasmessi con mail assunte rispettivamente ai prot. nn. 71401 e 71405.

Trapani li, 21/08/2026



Sottoscritto dal Dirigente

GABRIELE NUNZIATA

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 21/08/2026



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZI LEGALI - SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLO ANALOGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 4869/2026 del Servizio SERVIZI LEGALI - SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLO ANALOGO ad oggetto: VARIAZIONE AL PEG 2025/2027 ANNUALITA' 2026 - SERVIZI LEGALI SOCIETA' PARTECIPATE E CONTROLLO ANALOGO.- si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Trapani li, 19/08/2026



Sottoscritto dal Dirigente

GABRIELE NUNZIATA

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 19/08/2026